

ORIGINALE

Registro delibere n° 161

Proposta n. 173/2017



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **21/06/2017**

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI RECUPERO IDENTIFICATO CON LA SIGLA B.25 MAERNE, DENOMINATO "TREVISAN PARROCCHIA MAERNE"

L'anno **2017** il giorno **ventuno** del mese di **Giugno** alle ore 17.30, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1 Barbiero Monica	Sindaco	X	
2 Garbin Marco	Vice Sindaco	X	
3 Favaron Valerio	Assessore Effettivo	X	
4 Campagnaro Matteo	Assessore Effettivo	X	
5 Vian Serenella	Assessore Effettivo	X	
6 Loro Antonio	Assessore Effettivo	X	
		6	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **Longo Silvano**.

La Sig.ra **Monica Barbiero**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 173/2017, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	RESPONSABILE UFF. URBANISTICA	ROSSATO NADIA	Favorevole	21/06/2017
Contabile	RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA	SCROCCARO ANNALISA	Favorevole	21/06/2017

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2006 è stato approvato il Piano di Recupero per l'ambito territoriale con destinazione residenziale di espansione identificato con la sigla B.25 Maerne denominato "Trevisan Parrocchia Maerne";
- in data 28.07.2006 a rogito del notaio Salvatore Maiello di Noale, Rep. n. 33926 è stata stipulata la convenzione di Piano di Recupero tra il Comune di Martellago e la ditta intestataria;
- in data 09.10.2006 prot. n. 25707 e prot. 25708 è stata presentata la D.I.A. per l'esecuzione delle opere nel Piano di Recupero sopra descritte;

Premesso, inoltre, che:

- in data 13.07.2012 prot. n. 17033, è stata presentata richiesta di variante al suddetto Piano di Recupero, a firma dell'ing. Pietro Niero, da parte dell'unico proprietario interessato alla variante stessa, ovvero il Parroco pro tempore della Parrocchia "Cattedra di san Pietro Apostolo in Maerne";
- in data 12.09.2012 prot. n. 21424 è stata presentata una prima integrazione degli elaborati a firma dell'ing. Pietro Niero;
- in data 25.10.2012 prot. n. 25200 è stato disposto l'avvio del procedimento e richieste integrazioni;
- in data 30.04.2013 prot. n. 11179 è stato comunicato il subentro del tecnico progettista (geom. Benvegnù Elisa e arch. Silvia Penzo);
- in data 29.01.2014 prot. n. 2172 è stata presentata l'integrazione degli elaborati progettuali e contestuale richiesta di approvazione del dimensionamento urbanistico;
- in data 15.07.2015 prot. n. 17386 è stata presentata un'ulteriore integrazione degli elaborati progettuali e contestuale richiesta di approvazione del dimensionamento urbanistico;

Vista la documentazione presentata in data 03.04.2017, prot. n. 7835, in data 12.06.2017, prot. 13651 e in data 20.06.2017, prot. 14359 e 14360;

Dato atto che il progetto di variante al Piano di Recupero prevede la realizzazione dei seguenti principali interventi, individuati come terzo stralcio dell'originario Piano di Recupero approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2006:

1. realizzazione di una struttura coperta per gioco e attività ludico ricreative, con annessi servizi igienici e zona attrezzata a cucina, per manifestazioni e feste per momenti conviviali occasionali organizzate dalla Parrocchia;
2. sistemazione dell'area scoperta attrezzata e ricostruzione della recinzione lungo via Manzoni;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.09.2015 con la quale sono state assunte determinazioni in merito al dimensionamento della struttura parrocchiale di cui al suddetto punto 1, in un'area a standard (zona territoriale ZTO "F", specificamente destinata ad "Aree per Istruzione / Attrezzature di interesse comune – Servizi religiosi e dipendenze") nell'ambito del Piano di Recupero zto B.25 Maerne, ai sensi dell'art. 27, comma 2, delle Norme Tecniche del piano urbanistico vigente;

Dato atto che la variante di cui trattasi non comporta modifiche ad alcuno dei termini indicati nella originaria convenzione di Piano di Recupero;

Richiamato il documento acquisito agli atti in data 29.01.2014, prot. 2172, con il quale la Parrocchia di Maerne Cattedra di San Pietro si è obbligata unilateralmente, nei confronti del Comune di Martellago a mantenere la destinazione d'uso dichiarata nel progetto e, qualora venisse a cessare l'uso a cui sono state destinate, le eventuali variazioni, anche senza opere, devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Martellago;

Visto i seguenti pareri:

- parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova, Treviso, in data 16.01.2017 n. 1259/34.07.09, acquisito agli atti in data 03.04.2017 prot. n. 7835, di non assoggettabilità a Verifica di Interesse Culturale;
- parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica, in data 24.01.2017 n. 1424/CC/DD, acquisito agli atti in data 01.02.2017 prot. n. 2536;
- parere favorevole dell'Azienda ULSS – Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, in data 26.11.2014 n. 03.12/92968NACZ/14, acquisito agli atti in data 03.04.2017 prot. n. 7835;

Visti i pareri espressi dalla Commissione Edilizia Comunale in data 29.09.2015, 05.05.2017 e in data 16.06.2017;

Visto il Decreto del Vescovo di Treviso in data 21.04.2016, di autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, acquisito agli atti in data 03.04.2017, prot. n. 7835;

Vista la Documentazione previsionale di impatto acustico, predisposta dall'ing. Massimiliano Scarpa, acquisita agli atti in data 03.04.2017, prot. n. 7835, le cui valutazioni e conclusioni devono essere osservate nella conduzione dell'edificio in progetto, al fine di rispettare i limiti di zona del Piano di Classificazione Acustica Comunale;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi sarà soggetto a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in relazione all'attività svolta, fatto salvo che qualora la struttura dovesse essere utilizzata per attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento in genere, si dovrà presentare idonea istanza da sottoporre alla Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo, secondo le previsioni di legge;

Dato atto che nessuno degli Assessori presenti si trova nelle condizioni di incompatibilità, poiché gli immobili ricompresi nel Piano oggetto del presente provvedimento non appartengono agli stessi, al loro coniuge o agli ascendenti o discendenti in linea diretta;

Ritenuto di provvedere in merito, in quanto il progetto risulta idoneo a disciplinare lo sviluppo urbanistico della zona;

Visto il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/12/2016;

Visto il P.E.G. per il triennio 2017/2019 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 28/12/2016, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2015;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.10.2013 (esecutivo);

Visto l'art. n. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze della Giunta Comunale;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 11/2004, la variante n. 1 al Piano di Recupero per l'ambito territoriale con destinazione residenziale di espansione identificato con la sigla B.25 Maerne denominato "Trevisan Parrocchia Maerne", presentato da tutti gli aventi titolo, composto dai seguenti elaborati, a firma dell'arch. Silvia Penzo, subentrata all'ing. Marco Niero:
 - Tav. 1 A prot. n. 13651 del 12.06.2017 Planimetria generale
 - Tav. 1 prot. n. 13651 del 12.06.2017 Sviluppo planimetrico – stralcio 3
 - Tav. 2 prot. n. 13651 del 12.06.2017 Pianta Piano Terra
 - Tav. 3 prot. n. 13651 del 12.06.2017 Pianta Copertura
 - Tav. 4 prot. n. 13651 del 12.06.2017 Prospetti - Sezioni
 - Relazione illustrativa – Estratti - Documentazione fotografica prot. n. 7835 del 03.04.2017
- 3) La Giunta Comunale visti gli accessi previsti dal progetto, ritenendo prioritario il mantenimento del maggior numero di parcheggi esistenti, in relazione anche al futuro utilizzo della struttura, prescrive che l'accesso a ovest sia solo pedonale.
- 4) Dare atto che la successiva approvazione del piano adottato con il presente provvedimento comporterà la dichiarazione di pubblica utilità per le aree in esso comprese per la durata di 10 anni, prorogabile per altri 5 anni e che la mancata attuazione del piano nei termini stabiliti costituisce titolo per procedere alla occupazione temporanea o alla espropriazione degli immobili;
- 5) Dare atto che l'intervento di cui trattasi sarà soggetto a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in relazione all'attività svolta, fatto salvo che qualora la struttura dovesse essere utilizzata per attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento in genere, si dovrà presentare idonea istanza da sottoporre alla Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo, secondo le previsioni di legge;
- 6) Dare atto che la variante di cui trattasi non comporta modifiche ad alcuno dei termini indicati nella convenzione di lottizzazione;
- 7) Dare atto che il medesimo atto non comporta alcun onere a carico di questo Ente;
- 8) Dare atto che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, il Piano di Recupero:
 - a) entro 5 giorni dall'adozione sarà depositato, oltre che presso il Settore Assetto del Territorio, presso la Segreteria del Comune, dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti,
 - b) per 10 giorni sarà a disposizione del pubblico,
 - c) nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili interessati possono presentare opposizioni e chiunque può formulare osservazioni,

- d) entro i successivi 30 giorni, il Consiglio Comunale approverà il provvedimento definitivo, esprimendosi sulle opposizioni e osservazioni;
- 9) Dare atto che ai fini dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace ad avvenuta pubblicazione nel sito internet comunale;
- 10) Approva quanto indicato con votazione unanime espressa in forma palese e, con separata votazione unanime e palese, lo dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000;

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Monica Barbiero
- firmato digitalmente -

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Longo Silvano
- firmato digitalmente -

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
- La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.
- non essendo soggetta a controllo di legittimità nè sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134, co. 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività della stessa entro i primo 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005